

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

NOVENA DI NATALE

“Viene nel mondo la luce vera”

NOVENA DI NATALE

Il Direttorio su pietà popolare e liturgia, ricorda che “La novena del Natale è sorta per comunicare ai fedeli le ricchezze di una Liturgia alla quale essi non avevano facile accesso. La novena natalizia ha svolto effettivamente una funzione salutare e può continuare ancora a svolgerla. Tuttavia nel nostro tempo, in cui è stata resa più agevole la partecipazione del popolo alle celebrazioni liturgiche, sarà auspicabile che nei giorni 17-23 dicembre sia solennizzata la celebrazione dei Vespri con le “antifone maggiori” e i fedeli siano invitati a parteciparvi. Tale celebrazione, prima o dopo della quale potranno essere valorizzati alcuni elementi cari alla pietà popolare, costituirebbe un’eccellente “novena del Natale” pienamente liturgica e attenta alle esigenze della pietà popolare. All’interno della celebrazione dei Vespri si possono sviluppare alcuni elementi già previsti (es. omelia, uso dell’incenso, adattamento delle intercessioni)” (DPPL n.103).

Il presente sussidio propone la celebrazione dei Vespri, preceduta da un breve lucernario, caratterizzato dall’invitatorio secondo la struttura e le melodie della tradizione. In luogo della lettura breve prevista nei Vespri, si propongono dei brani dell’Antico Testamento che riecheggiano poi nell’antifona maggiore del giorno.

16 DICEMBRE

LUCERNARIO

L'ingresso del presidente e dei ministri, uno dei quali reca una lampada o uno stoppino acceso, viene accompagnato da un sottofondo musicale. Il presidente e il ministro con la lampada accesa si fermano dinanzi all'altare. Si introduce quindi l'invitatorio in forma responsoriale.

INVITATORIO

R. Regem venturum Dominum, venite adoremus.

Oppure:

Venite, adoriamo il Re Signore, che sta per venire.

1. Rallegrati, popolo di Dio, ed esulta di gioia, città di Sion:
ecco, verrà il Signore e ci sarà grande luce in quel giorno
e i monti stilleranno dolcezza;
scorrerà latte e miele tra i colli
perché verrà il grande profeta
ed egli rinnoverà Gerusalemme. R.

2. Ecco, verrà il Signore Dio:
un uomo della casa di Davide salirà sul trono;
voi lo vedrete ed esulterà il vostro cuore. R.

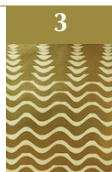
3. Ecco, verrà il Signore nostra difesa,
il Santo d'Israele, con la corona regale sul capo;
il suo dominio sarà da mare a mare
e dal fiume fino agli ultimi confini della terra. R.

4. Ecco apparire il Signore:
non mancherà alla parola data;
se ancor non giunge, ravviva l'attesa,
poiché certo verrà e non potrà tardare. R.

5. Scenderà il Signore dal cielo come rugiada sul vello:
nei suoi giorni fiorirà la giustizia e abonderà la pace;
lo adoreranno i potenti del mondo
e lo serviranno tutte le nazioni della terra. R.

6. Nascerà per noi un bambino e sarà chiamato «Dio forte»,
siederà sul trono di Davide suo padre e sarà nostro sovrano:
gli sarà dato il segno del potere e della gloria. R.

7. Betlemme, città dell'Altissimo, da te uscirà il pastore d'Israele;
nascerà nel tempo, egli, l'Eterno, e nell'universo sarà glorificato:
quando egli verrà fra noi, ci farà dono della pace. R.



V. Viene nel mondo la luce vera,
R. quella che illumina ogni uomo.
V. In lui è la vita
R. e la vita è la luce degli uomini.

Si accendono le candele dell'altare e il primo cero, poi le luci della chiesa.

Quindi il presidente dice l'orazione:

Preghiamo.

O Dio, che illumini ogni uomo
che viene in questo mondo,
fa' risplendere su di noi la luce della tua grazia,
perché i nostri pensieri
siano conformi alla tua sapienza
e possiamo amarti con cuore sincero.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il presidente si reca alla sede. La celebrazione dei vespri si svolge come di consueto, omettendo l'introduzione O Dio, vieni a salvarmi.

INNO

Creatore degli astri,
Verbo eterno del Padre,
la Chiesa a te consacra
il suo canto di lode.

Cielo e terra si prostrano
dinanzi a te, Signore;
tutte le creature
adorano il tuo nome.

Per redimere il mondo,
travolto dal peccato,
nascesti dalla Vergine,
salisti sulla croce.

Nell'avvento glorioso,
alla fine dei tempi,
ci salvi dal nemico
la tua misericordia.

A te gloria, Signore,
nato da Maria vergine,
al Padre ed allo Spirito
nei secoli sia lode. Amen.

1 ant. Circonda il tuo popolo, Signore,
ora e sempre.

SALMO 124 Il Signore custodisce il suo popolo
Pace e misericordia su tutto l'Israele di Dio (Gal 6, 16).

Chi confida nel Signore è come il monte Sion: *
non vacilla, è stabile per sempre.

I monti cingono Gerusalemme: †
il Signore è intorno al suo popolo, *
ora e sempre.

Egli non lascerà pesare lo scettro degli empi *
sul possesso dei giusti,
perché i giusti non stendano le mani *
a compiere il male.

La tua bontà, Signore, sia con i buoni *
e con i retti di cuore.

Quelli che vanno per sentieri tortuosi †
il Signore li accomuni alla sorte dei malvagi: *
Pace su Israele!

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Circonda il tuo popolo, Signore,
ora e sempre.

2 ant. Se non saprete farvi come bambini,
nella novità del cuore e della vita,
non entrerete nel regno dei cieli.

SALMO 130 Confidare in Dio come il bimbo nella madre
Imparate da me, che sono mite e umile di cuore (Mt 11, 29).

Signore, non si inorgoglisce il mio cuore *
e non si leva con superbia il mio sguardo;
non vado in cerca di cose grandi, *
superiori alle mie forze.

Io sono tranquillo e sereno †
come bimbo svezzato in braccio a sua madre, *
come un bimbo svezzato è l'anima mia.

Speri Israele nel Signore, *
ora e sempre.

:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Se non saprete farvi come bambini,
nella novità del cuore e della vita,
non entrerete nel regno dei cieli.

3 ant. Hai fatto di noi, Signore,
un popolo regale,
sacerdoti per il nostro Dio.

CANTICO Cfr. Ap 4, 11; 5, 9, 10. 12 Inno dei salvati

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †
per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore,
di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.

3 ant. Hai fatto di noi, Signore,
un popolo regale,
sacerdoti per il nostro Dio.

LETTURA **Mi 5,1-4a**
Dal libro del profeta Michea

E tu, Betlemme di Èfrata,
così piccola per essere fra i villaggi di Giuda,
da te uscirà per me
colui che deve essere il dominatore in Israele;
le sue origini sono dall'antichità,
dai giorni più remoti.
Perciò Dio li metterà in potere altrui
fino a quando partorirà colei che deve partorire;
e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele.
Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore,
con la maestà del nome del Signore, suo Dio.
Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande
fino agli estremi confini della terra.
Egli stesso sarà la pace!

OMELIA
Secondo l'opportunità, il presidente può tenere una breve omelia.

RESPONSORIO BREVE

R. Vieni a liberarci, Signore, * Dio dell'universo.
Vieni a liberarci, Signore, Dio dell'universo.
V. Mostraci il tuo volto, e saremo salvi,
Dio dell'universo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Vieni a liberarci, Signore, Dio dell'universo.

Al canto del Magnificat si faccia l'incensazione dell'altare, del presidente e del popolo.

Ant. al Magn. Prima che andassero a vivere insieme
Maria si trovò incinta
per opera dello Spirito Santo, alleluia.

CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55
Esultanza dell'anima nel Signore

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. al Magn. Prima che andassero a vivere insieme
Maria si trovò incinta
per opera dello Spirito Santo, alleluia.

INTERCESSIONI

Il presidente:

Fratelli e sorelle, il Natale del Signore ravviva nei cuori la speranza che la salvezza di Dio non tarda a venirci incontro. Con questa fiducia invochiamo Cristo, nostra pace.

R. Alzati, Signore, e vieni in nostro aiuto.

Perché si riveli al mondo la sapienza di Dio
che risplende nella creazione e ancor più nella redenzione. **R.**

Perché l'umanità tutta sperimenti la liberazione
nell'abbraccio salvifico della tua croce. **R.**

Perché ogni uomo ti senta accanto nel suo cammino
e si apra alla speranza della risurrezione. **R.**

Perché accogliendoti nell'umiltà della carne,
ti crediamo il vivente per sempre. **R.**

Perché la storia entri con te nell'alba di un'era nuova
per tutta l'umanità. **R.**

Perché riconosciamo la tua regalità che si realizza
nel dono della vita fino al suo termine. **R.**

Perché si accresca la fede nella tua promessa
di restare con noi fino alla fine del mondo. **R.**

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Il presidente:

O Dio, che per mezzo del tuo unico Figlio hai fatto di noi una nuova creatura, guarda all'opera del tuo amore misericordioso e, con la venuta del Redentore, salvaci dalle conseguenze del peccato. Per il nostro Signore.

R. Amen.

BENEDIZIONE

Il presidente:

Dio, che vi dà la grazia di celebrare
la prima venuta del suo Figlio unigenito
e di attenderne l'avvento glorioso,
vi santifichi con la luce della sua visita.

R. Amen.

Nel cammino di questa vita,
Dio vi renda saldi nella fede,
gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

R. Amen.

Voi, che vi rallegrate
per la venuta nella carne del nostro Redentore,
possiate godere la gioia della vita eterna
quando egli verrà nella sua gloria.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

ANTIFONA DELLA BEATA VERGINE MARIA

La celebrazione conclude con un'antifona mariana.

17 DICEMBRE

LUCERNARIO

L'invitatorio come il 16 dicembre.

V. Viene nel mondo la luce vera,
R. quella che illumina ogni uomo.
V. In lui è la vita
R. e la vita è la luce degli uomini.

Si accendono le candele dell'altare e il secondo cero, poi le luci della chiesa.

Quindi il presidente dice l'orazione:

Preghiamo.

O Padre, che nel tuo Figlio hai fatto sorgere
su tutti i popoli la luce eterna,
concedi a noi di riconoscere la gloria del redentore,
perché, illuminati dalla sua presenza,
giungiamo al giorno che non tramonta.
Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.

Il presidente si reca alla sede. La celebrazione dei vesperi si svolge come di consueto, omettendo l'introduzione O Dio, vieni a salvarmi.

INNO

Accogli nel tuo grembo,
o Vergine Maria,
il Verbo di Dio Padre.

Su te il divino Spirito
distende la sua ombra,
o Madre del Signore.

Porta santa del tempio,
intatta ed inviolabile,
ti apri al re della gloria.

Predetto dai profeti,
annunziato da un angelo,
nasce Gesù salvatore.

A te, Cristo, sia lode,
al Padre e al Santo Spirito,
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Da Sion viene il Signore onnipotente,
viene a salvare il suo popolo.

SALMO 125 Dio nostra gioia e nostra speranza

Come siete partecipi delle sofferenze, così lo siete anche delle consolazioni (2 Cor 1, 7).

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, *
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, *
la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.

Allora si diceva tra i popoli: *
«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».
Grandi cose ha fatto il Signore per noi, *
ci ha colmati di gioia.

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, *
come i torrenti del Negheb.
Chi semina nelle lacrime *
mieterà con giubilo.

Nell'andare, se ne va e piange, *
portando la semente da gettare,
ma nel tornare, viene con giubilo, *
portando i suoi covoni.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Da Sion viene il Signore onnipotente,
viene a salvare il suo popolo.

2 ant. Per amore di Sion non tacerò,
finché non sorga la luce del suo Giusto.

SALMO 126 Ogni fatica è vana senza il Signore

*Né chi pianta, né chi irriga è qualche cosa, ma è Dio che fa crescere.
Voi siete il campo di Dio, l'edificio di Dio (1 Cor 3, 7. 9).*

Se il Signore non costruisce la casa, *
invano vi faticano i costruttori.
Se la città non è custodita dal Signore, *
invano veglia il custode.

Invano vi alzate di buon mattino, †
tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore: *
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.

Ecco, dono del Signore sono i figli, *
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano a un eroe *
sono i figli della giovinezza.

Beato l'uomo *
che piena ne ha la farètra:
non resterà confuso quando verrà alla porta *
a trattare con i propri nemici.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Per amore di Sion non tacerò,
finché non sorga la luce del suo Giusto.

3 ant. Lo Spirito del Signore è sopra di me:
mi manda fra i poveri
a portare l'annunzio di gioia.

CANTICO Cfr. Col 1, 3. 12-20

Cristo fu generato prima di ogni creatura,
è il primogenito di coloro che risuscitano dai morti

Ringraziamo con gioia Dio, *
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
perché ci ha messi in grado di partecipare *
alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, *
ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,
per opera del quale abbiamo la redenzione, *
la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, *
generato prima di ogni creatura;
è prima di tutte le cose *
e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui *
e in vista di lui:
quelle nei cieli e quelle sulla terra, *
quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; *
è il principio di tutto,
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, *
per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di far abitare in lui ogni pienezza, *
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,
rappacificare con il sangue della sua croce *
gli esseri della terra e quelli del cielo.

3 ant. Lo Spirito del Signore è sopra di me:
mi manda fra i poveri
a portare l'annunzio di gioia.

La sapienza fa il proprio elogio,
in mezzo al suo popolo proclama la sua gloria.
Nell'assemblea dell'Altissimo apre la bocca,
dinanzi alle sue schiere proclama la sua gloria:
«Io sono uscita dalla bocca dell'Altissimo
e come nube ho ricoperto la terra.
Io ho posto la mia dimora lassù,
il mio trono era su una colonna di nubi.
Ho percorso da sola il giro del cielo,
ho passeggiato nelle profondità degli abissi.
Sulle onde del mare e su tutta la terra,
su ogni popolo e nazione ho preso dominio.
Fra tutti questi ho cercato un luogo di riposo,
qualcuno nel cui territorio potessi risiedere.
Allora il creatore dell'universo mi diede un ordine,
colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda
e mi disse: "Fissa la tenda in Giacobbe
e prendi eredità in Israele".
Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato,
per tutta l'eternità non verrò meno.
Nella tenda santa davanti a lui ho officiato
e così mi sono stabilita in Sion.
Nella città che egli ama mi ha fatto abitare
e in Gerusalemme è il mio potere.
Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso,
nella porzione del Signore è la mia eredità».

OMELIA

Secondo l'opportunità, il presidente può tenere una breve omelia.

RESPONSORIO BREVE

R. Mostraci, Signore, * la tua misericordia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

V. E donaci la tua salvezza,

la tua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.



Al canto del Magnificat si fa l'incensazione dell'altare, del sacerdote e del popolo.

Ant. al Magn. O Sapienza,
che esci dalla bocca dell'Altissimo,
ti estendi ai confini del mondo
e tutto disponi con soavità e con forza:
vieni, insegnaci la via della saggezza.

INTERCESSIONI

Fratelli e sorelle, nel Cristo, potenza di Dio e sapienza di Dio, raccogliamo il grido dell'umanità che cammina nella storia, in attesa del suo compimento.

R. Vieni, Sapienza dell'Altissimo.

Perché si conosca tra i popoli la salvezza di Dio. R.

Perché ad ogni uomo siano aperti i tesori della conoscenza di Dio. R.

Perché la creazione risplenda ancora della bellezza di Dio. R.

Perché il mondo gusti la dolcezza e la forza dell'amore di Dio. R.

Perché sia sconfitta ogni logica di male e di morte. R.

Perché tutti abbiano la vita in abbondanza. R.

Perché si ravvivi nel cuore dell'uomo l'anelito dell'eternità. R.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Il presidente:

O Dio, creatore e redentore, che hai rinnovato il mondo nel tuo Verbo, fatto uomo nel grembo di una Madre sempre vergine, concedi che il tuo unico Figlio, primogenito di una moltitudine di fratelli, ci unisca a sé in comunione di vita. Egli è Dio.

R. Amen.

BENEDIZIONE

Il presidente:

Dio, che vi dà la grazia di celebrare
la prima venuta del suo Figlio unigenito
e di attenderne l'avvento glorioso,
vi santifichi con la luce della sua visita.

R. Amen.

Nel cammino di questa vita,
Dio vi renda saldi nella fede,
gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

R. Amen.

Voi, che vi rallegrate
per la venuta nella carne del nostro Redentore,
possiate godere la gioia della vita eterna
quando egli verrà nella sua gloria.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

ANTIFONA DELLA BEATA VERGINE MARIA

La celebrazione conclude con un'antifona mariana.

18 DICEMBRE

LUCERNARIO

L'invitatorio come il 16 dicembre.

V. Viene nel mondo la luce vera,
R. quella che illumina ogni uomo.
V. In lui è la vita
R. luce degli uomini.

Si accendono le candele dell'altare e il terzo cero, poi le luci della chiesa.

Quindi il presidente dice l'orazione:

Preghiamo.

Dio onnipotente,
il Salvatore che viene come luce nuova
per la redenzione del mondo
sorga per rinnovare sempre i nostri cuori.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
R. Amen.

Il presidente si reca alla sede. La celebrazione dei vesperi si svolge come di consueto, omettendo l'introduzione O Dio, vieni a salvarmi.

INNO

Accogli nel tuo grembo,
o Vergine Maria,
il Verbo di Dio Padre.

Su te il divino Spirito
distende la sua ombra,
o Madre del Signore.

Porta santa del tempio,
intatta ed inviolabile,
ti apri al re della gloria.

Predetto dai profeti,
annunziato da un angelo,
nasce Gesù salvatore.

A te, Cristo, sia lode,
al Padre e al Santo Spirito,
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. A te, Signore, innalzo l'anima mia:
vieni a liberarmi,
Signore, in te mi rifugio.

SALMO 131, 1-10 (I) Le promesse divine fatte a Davide
Il Signore gli darà il trono di Davide suo padre (Lc 1, 32).

Ricordati, Signore, di Davide, *
di tutte le sue prove,
quando giurò al Signore, *
al Potente di Giacobbe fece voto:

«Non entrerò sotto il tetto della mia casa, *
non mi stenderò sul mio giaciglio,
non concederò sonno ai miei occhi *
né riposo alle mie palpebre,

finché non trovi una sede per il Signore, *
una dimora per il Potente di Giacobbe».

Ecco, abbiamo saputo che era in Èfrata, *
l'abbiamo trovata nei campi di Iàar.
Entriamo nella sua dimora, *
prostriamoci allo sgabello dei suoi piedi.

Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo, *
tu e l'arca della tua potenza.
I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia, *
i tuoi fedeli cantino di gioia.

Per amore di Davide tuo servo *
non respingere il volto del tuo consacrato.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. A te, Signore, innalzo l'anima mia:
vieni a liberarmi,
Signore, in te mi rifugio.

2 ant. Ricompensa, Signore, quelli che sperano in te:
si riconosca la verità dei tuoi profeti.

SALMO 131,11-18 (II) Elezione di Davide e di Sion

Ora appunto ad Abramo e alla sua discendenza furono fatte le promesse..., cioè a Cristo (Gal 3, 16).

Il Signore ha giurato a Davide †
e non ritratterà la sua parola: *
«Il frutto delle tue viscere
io metterò sul tuo trono!

Se i tuoi figli custodiranno la mia alleanza †
e i precetti che insegnerò ad essi, *
anche i loro figli per sempre
sederanno sul tuo trono».

Il Signore ha scelto Sion, *
l'ha voluta per sua dimora:

«Questo è il mio riposo per sempre; *
qui abiterò, perché l'ho desiderato.

Benedirò tutti i suoi raccolti, *
sazierò di pane i suoi poveri.
Rivestirò di salvezza i suoi sacerdoti, *
esulteranno di gioia i suoi fedeli.

Là farò germogliare la potenza di Davide, *
preparerò una lampada al mio consacrato.
Coprirò di vergogna i suoi nemici, *
ma su di lui splenderà la corona».

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Ricompensa, Signore, quelli che sperano in te:
si riconosca la verità dei tuoi profeti.

3 ant. Volgiti un poco, Signore, verso di noi,
vieni dai tuoi servi, non tardare.

CANTICO Cfr. Ap 11, 17-18; 12, 10b-12a Il giudizio di Dio

Noi ti rendiamo grazie,
Signore Dio onnipotente, *
che sei e che eri,

perché hai messo mano
alla tua grande potenza, *
e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero, †
ma è giunta l'ora della tua ira, *
il tempo di giudicare i morti,

di dare la ricompensa ai tuoi servi, †
ai profeti e ai santi *
e a quanti temono il tuo nome, piccoli e grandi.

Ora si è compiuta la salvezza,
la forza e il regno del nostro Dio *
e la potenza del suo Cristo,

poiché è stato precipitato l'Accusatore; †
colui che accusava i nostri fratelli, *
davanti al nostro Dio giorno e notte.

Essi lo hanno vinto per il sangue dell'Agnello †
e la testimonianza del loro martirio, *
perché hanno disprezzato la vita fino a morire.

Esultate, dunque, o cieli, *
rallegratevi e gioite,
voi che abitate in essi.

3 ant. Volgiti un poco, Signore, verso di noi,
vieni dai tuoi servi, non tardare.

Dio parlò a Mosè e gli disse: «Io sono il Signore! Mi sono smantestato ad Abramo, a Isacco, a Giacobbe come Dio l'Onnipotente, ma non ho fatto conoscere loro il mio nome di Signore. Ho anche stabilito la mia alleanza con loro, per dar loro la terra di Canaan, la terra delle loro migrazioni, nella quale furono forestieri. Io stesso ho udito il lamento degli Israeliti, che gli Egiziani resero loro schiavi, e mi sono ricordato della mia alleanza. Pertanto di' agli Israeliti: "Io sono il Signore! Vi sottrarrò ai lavori forzati degli Egiziani, vi libererò dalla loro schiavitù e vi riscatterò con braccio teso e con grandi castighi. Vi prenderò come mio popolo e diventerò il vostro Dio. Saprete che io sono il Signore, il vostro Dio, che vi sottrae ai lavori forzati degli Egiziani. Vi farò entrare nella terra che ho giurato a mano alzata di dare ad Abramo, a Isacco e a Giacobbe; ve la darò in possesso: io sono il Signore!"».

OMELIA

Secondo l'opportunità, il presidente può tenere una breve omelia.

RESPONSORIO BREVE

R. Mostraci, Signore, * la tua misericordia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

V. E donaci la tua salvezza,
la tua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Al canto del Magnificat si fa l'incensazione dell'altare, del sacerdote e del popolo.

Ant. al Magn. O Signore, guida della casa d'Israele,
che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto
e sul monte Sinai gli hai dato la legge:
vieni a liberarci con braccio potente.

INTERCESSIONI

Fratelli e sorelle, la nostra fede annuncia che Gesù, il figlio della Vergine, è Signore della gloria. Mentre lo attendiamo con speranza, a lui innalziamo la nostra preghiera fiduciosa.

R. Kyrie, eleison.

Guida la tua Chiesa per le vie non percorse della nuova evangelizzazione. R.

Guida i pastori della Chiesa sulla strada di una sollecitudine sempre più autentica. R.

Guida i governanti verso scelte di libertà, di giustizia e di pace. R.

Guida l'umanità sulle vie della concordia. R.

Guida i popoli a stabilire un nuovo ordine sulla legge dell'amore. R.

Guida i peccatori sulle vie della riconciliazione e del perdono. **R.**

Guida i nostri fratelli e sorelle defunti nell'esodo da questo mondo al Padre. **R.**

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Il presidente:

Oppressi a lungo sotto il giogo del peccato, aspettiamo, Padre, la nostra redenzione; la nuova nascita del tuo unico Figlio ci liberi dalla schiavitù antica. Egli è Dio.

R. Amen.

BENEDIZIONE

Il presidente:

Dio, che vi dà la grazia di celebrare
la prima venuta del suo Figlio unigenito
e di attenderne l'avvento glorioso,
vi santifichi con la luce della sua visita.

R. Amen.

Nel cammino di questa vita,
Dio vi renda saldi nella fede,
gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

R. Amen.

Voi, che vi rallegrate
per la venuta nella carne del nostro Redentore,
possiate godere la gioia della vita eterna
quando egli verrà nella sua gloria.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

ANTIFONA DELLA BEATA VERGINE MARIA

La celebrazione conclude con un'antifona mariana.

19 DICEMBRE

LUCERNARIO

L'invitatorio come il 16 dicembre.

V. Viene nel mondo la luce vera,
R. quella che illumina ogni uomo.
V. In lui è la vita
R. e la vita è la luce degli uomini.

Si accendono le candele dell'altare e il quarto cero, poi le luci della chiesa.

Quindi il presidente dice l'orazione:

Preghiamo.

O Dio, grande nell'amore,
che conduci gli umili alla luce gloriosa del tuo regno,
donaci di raddrizzare i sentieri e di appianare la via
per accogliere con fede la venuta del nostro Salvatore,
Gesù Cristo tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna nei secoli dei secoli.
R. Amen.

Il presidente si reca alla sede. La celebrazione dei vesperi si svolge come di consueto, omettendo l'introduzione O Dio, vieni a salvarmi.

INNO

Accogli nel tuo grembo,
o Vergine Maria,
il Verbo di Dio Padre.

Su te il divino Spirito
distende la sua ombra,
o Madre del Signore.

Porta santa del tempio,
intatta ed inviolabile,
ti apri al re della gloria.

Predetto dai profeti,
annunziato da un angelo,
nasce Gesù salvatore.

A te, Cristo, sia lode,
al Padre e al Santo Spirito,
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Viene da Sion colui che regnerà:
il Signore, l'Emmanuele, grande è il suo nome.

SALMO 134, 1-12 (I) Lodate il Signore che opera meraviglie

Popolo che Dio si è acquistato, proclama le opere meravigliose di lui che ti ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce (cfr. 1 Pt 2, 9).

Lodate il nome del Signore, *
lodatelo, servi del Signore,
voi che state nella casa del Signore, *
negli atri della casa del nostro Dio.

Lodate il Signore: il Signore è buono; *
cantate inni al suo nome, perché è amabile.
Il Signore si è scelto Giacobbe, *
Israele come suo possesso.

Io so che grande è il Signore, *
il nostro Dio sopra tutti gli dèi.

Tutto ciò che vuole il Signore lo compie, †
in cielo e sulla terra, *
nei mari e in tutti gli abissi.

Fa salire le nubi dall'estremità della terra, †
produce le folgori per la pioggia, *
dalle sue riserve libera i venti.

Egli percosse i primogeniti d'Egitto, *
dagli uomini fino al bestiame.
Mandò segni e prodigi in mezzo a te, Egitto, *
contro il faraone e tutti i suoi ministri.

Colpì numerose nazioni *
e uccise re potenti:
Seon, re degli Amorrèi, Og, re di Basan, *
e tutti i regni di Cànnaan.

Diede la loro terra in eredità a Israele, *
in eredità a Israele suo popolo.

1 ant. Viene da Sion colui che regnerà:
il Signore, l'Emmanuele, grande è il suo nome.



2 ant. Perseverate,
e vedrete su di voi l'aiuto del Signore.

SALMO 134, 13-21 (II) Dio solo è grande ed eterno

Il Verbo era Dio... si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi (cfr. Gv 1, 1. 14).

Signore, il tuo nome è per sempre; *
Signore, il tuo ricordo per ogni generazione.

Il Signore guida il suo popolo, *
si muove a pietà dei suoi servi.

Gli idoli dei popoli sono argento e oro, *
opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano; *
hanno occhi e non vedono;

hanno orecchi e non odono; *
non c'è respiro nella loro bocca.

Sia come loro chi li fabbrica *
e chiunque in essi confida.

Benedici il Signore, casa d'Israele; *
benedici il Signore, casa di Aronne;
benedici il Signore, casa di Levi; *
voi che temete il Signore, benedite il Signore.

Da Sion sia benedetto il Signore *
che abita in Gerusalemme.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Perseverate,
e vedrete su di voi l'aiuto del Signore.

3 ant. Rivolgo lo sguardo al Signore,
aspetto Dio, mio Salvatore.

CANTICO Cfr. Ap 15, 3-4
Inno di adorazione e di lode

Grandi e mirabili sono le tue opere, †
o Signore Dio onnipotente; *
giuste e veraci le tue vie, o Re delle genti!

Chi non temerà il tuo nome, †
chi non ti glorificherà, o Signore? *
Tu solo sei santo!

Tutte le genti verranno a te, Signore, †
davanti a te si prostreranno, *
perché i tuoi giusti giudizi si sono manifestati.

3 ant. Rivolgo lo sguardo al Signore,
aspetto Dio, mio Salvatore.

LETTURA Is 11,1-10
Dal libro del profeta Isaia

Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse,
un virgulto germoglierà dalle sue radici.
Su di lui si poserà lo spirito del Signore,
spirito di sapienza e d'intelligenza,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di conoscenza e di timore del Signore.
Si compiacerà del timore del Signore.
Non giudicherà secondo le apparenze
e non prenderà decisioni per sentito dire;
ma giudicherà con giustizia i miseri
e prenderà decisioni eque per gli umili della terra.
Percuoterà il violento con la verga della sua bocca,
con il soffio delle sue labbra ucciderà l'empio.
La giustizia sarà fascia dei suoi lombi
e la fedeltà cintura dei suoi fianchi.
Il lupo dimorerà insieme con l'agnello;
il leopardo si sdraierà accanto al capretto;
il vitello e il leoncello pascoleranno insieme
e un piccolo fanciullo li guiderà.
La mucca e l'orsa pascoleranno insieme;
i loro piccoli si sdraieranno insieme.
Il leone si ciberà di paglia, come il bue.

Il lattante si trastullerà sulla buca della vipera;
il bambino metterà la mano nel covo del serpente velenoso.
Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno
in tutto il mio santo monte,
perché la conoscenza del Signore riempirà la terra
come le acque ricoprono il mare.
In quel giorno avverrà
che la radice di Iesse sarà un vessillo per i popoli.
Le nazioni la cercheranno con ansia.
La sua dimora sarà gloriosa.

OMELIA

Secondo l'opportunità, il presidente può tenere una breve omelia.

RESPONSORIO BREVE

R. Vieni a liberarci, Signore, * Dio dell'universo.

Vieni a liberarci, Signore, Dio dell'universo.

V. Mostraci il tuo volto, e saremo salvi,

Dio dell'universo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Vieni a liberarci, Signore, Dio dell'universo.

Al canto del Magnificat si fa l'incensazione dell'altare, del sacerdote e del popolo..

Ant. al Magn. O Radice di Iesse,
che ti innalzi come segno per i popoli,
tacciono davanti a te i re della terra,
e le nazioni t'invocano:
vieni a liberarci, non tardare.

INTERCESSIONI

Il presidente:

Fratelli e sorelle, mentre attendiamo con gioia la nuova nascita del Figlio di Dio, invochiamolo come l'atteso delle genti, riponendo in lui gli aneliti più profondi dell'umanità.

R. Vieni, Signore, nostro re.

Innalzati sopra il mondo come segno di speranza. R.

Innalzati sopra il mondo come principe della pace. R.

Innalzati sopra il mondo come fondamento di unità. R.

Innalzati sopra il mondo come vessillo di liberazione. R.

Innalzati sopra il mondo come luce di verità. R.

Innalzati sopra il mondo come alleanza d'amore. R.

Innalzati sopra il mondo come gioia della festa eterna. R.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Il presidente:

O Dio, che hai rivelato al mondo con il parto della Vergine lo splendore della tua gloria, concedi al tuo popolo di venerare con fede viva e di celebrare con sincero amore il grande mistero dell'incarnazione. Per il nostro Signore.

R. Amen.

BENEDIZIONE

Il presidente:

Dio, che vi dà la grazia di celebrare
la prima venuta del suo Figlio unigenito
e di attenderne l'avvento glorioso,
vi santifichi con la luce della sua visita.

R. Amen.

Nel cammino di questa vita,
Dio vi renda saldi nella fede,
gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

R. Amen.

Voi, che vi rallegrate
per la venuta nella carne del nostro Redentore,
possiate godere la gioia della vita eterna
quando egli verrà nella sua gloria.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

ANTIFONA DELLA BEATA VERGINE MARIA

La celebrazione conclude con un'antifona mariana.

20 DICEMBRE

LUCERNARIO

L'invitatorio come il 16 dicembre.

V. Viene nel mondo la luce vera,
R. quella che illumina ogni uomo.
V. In lui è la vita
R. e la vita è la luce degli uomini.

Si accendono le candele dell'altare e il quinto cero, poi le luci della chiesa.

Quindi il presidente dice l'orazione:

Preghiamo.

Eterno Padre,
che hai posto nella Vergine Maria
il trono regale della tua Sapienza,
illumina la Chiesa con la luce del Verbo della vita,
perché nello splendore della verità
cammini fino alla piena conoscenza
del tuo mistero d'amore.
Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.

Il presidente si reca alla sede. La celebrazione dei vesperi si svolge come di consueto, omettendo l'introduzione O Dio, vieni a salvarmi.

INNO

Accogli nel tuo grembo,
o Vergine Maria,
il Verbo di Dio Padre.

Su te il divino Spirito
distende la sua ombra,
o Madre del Signore.

Porta santa del tempio,
intatta ed inviolabile,
ti apri al re della gloria.

Predetto dai profeti,
annunziato da un angelo,
nasce Gesù salvatore.

A te, Cristo, sia lode,
al Padre e al Santo Spirito,
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Ecco, l'Atteso dalle nazioni è vicino,
la casa del Signore sarà piena di gloria,
alleluia.

SALMO 121 Saluto alla città santa di Gerusalemme

Voi vi siete accostati al monte Sion e alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste (Eb 12, 22).

Quale gioia, quando mi dissero: *
«Andremo alla casa del Signore».
E ora i nostri piedi si fermano *
alle tue porte, Gerusalemme!

Gerusalemme è costruita*
come città salda e compatta.

Là salgono insieme le tribù, le tribù del Signore, †
secondo la legge di Israele, *
per lodare il nome del Signore.

Là sono posti i seggi del giudizio, *
i seggi della casa di Davide.

Domandate pace per Gerusalemme: *
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura, *
sicurezza nei tuoi baluardi.

Per i miei fratelli e i miei amici *
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio, *
chiederò per te il bene.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Ecco, l'Atteso dalle nazioni è vicino,
la casa del Signore sarà piena di gloria,
alleluia.

2 ant. Vieni, Signore, non tardare:
libera il tuo popolo dai peccati.

SALMO 129 Dal profondo a te grido
Egli salverà il suo popolo dai suoi peccati (Mt 1, 21).

Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono, *
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia,
grande è presso di lui la redenzione; *
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Vieni, Signore, non tardare:
libera il tuo popolo dai peccati.

3 ant. È venuta la pienezza dei tempi:
Dio manda il suo Figlio sulla terra.

CANTICO Fil 2, 6-11 Cristo, servo di Dio

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

3 ant. È venuta la pienezza dei tempi:
Dio manda il suo Figlio sulla terra.

LETTURA **2Sam 7,1-13**
Dal secondo libro di Samuele

Il re, quando si fu stabilito nella sua casa, e il Signore gli ebbe dato riposo da tutti i suoi nemici all'intorno, disse al profeta Natan: «Vedi, io abito in una casa di cedro, mentre l'arca di Dio sta sotto i teli di una tenda». Natan rispose al re: «Va', fa' quanto hai in cuor tuo, perché il Signore è con te».

Ma quella stessa notte fu rivolta a Natan questa parola del Signore: «Va' e di' al mio servo Davide: Così dice il Signore: “Forse tu mi costruirai una casa, perché io vi abiti? Io infatti non ho abitato in una casa da quando ho fatto salire Israele dall'Egitto fino ad oggi; sono andato vagando sotto una tenda, in un padiglione. Durante tutto il tempo in cui ho camminato insieme con tutti gli Israeliti, ho forse mai detto ad alcuno dei giudici d'Israele, a cui avevo comandato di pascere il mio popolo Israele: Perché non mi avete edificato una casa di cedro?”».

Ora dunque dirai al mio servo Davide: Così dice il Signore degli eserciti: “Io ti ho preso dal pascolo, mentre seguivi il gregge, perché tu fossi capo del mio popolo Israele. Sono stato con te dovunque sei andato, ho distrutto tutti i tuoi nemici davanti a te e renderò il tuo nome grande come quello dei grandi che sono sulla terra. Fisserò un luogo per Israele, mio popolo, e ve lo planterò perché vi abitiate e non tremiate più e i malfattori non lo opprimano come in passato e come dal giorno in cui avevo stabilito dei giudici sul mio popolo Israele. Ti darò riposo da tutti i tuoi nemici. Il Signore ti annuncia che farà a te una casa. Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu dormirai con i tuoi padri, io susciterò un tuo discendente dopo di te, uscito dalle tue viscere, e renderò stabile il suo regno. Egli edificherà una casa al mio nome e io renderò stabile il trono del suo regno per sempre”».

OMELIA

Secondo l'opportunità, il presidente può tenere una breve omelia.

RESPONSORIO BREVE

R. Mostraci, Signore, * la tua misericordia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

V. E donaci la tua salvezza,
la tua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Al canto del Magnificat si fa l'incensazione dell'altare, del sacerdote e del popolo.

Ant. al Magn. O Chiave di Davide,
scettro della casa d'Israele,
che apri, e nessuno può chiudere,
chiudi, e nessuno può aprire:
vieni, libera l'uomo prigioniero,
che giace nelle tenebre e nell'ombra di morte.

INTERCESSIONI

Il presidente:

Fratelli e sorelle, innalziamo la comune preghiera a Cristo salvatore, nato dalla Vergine Maria, e invociamo il suo avvento.

R. Vieni, o frutto benedetto del grembo di Maria.

Perché in ogni uomo e donna rinasca la consapevolezza della figliolanza divina. R.

Perché non sia violata la sacralità della persona umana. R.

Perché i sacerdoti e i consacrati siano docili all'azione dello Spirito. R.

Perché le famiglie si edificino come tempio di vita e di comunione. R.

Perché i giovani si aprano alla chiamata che Dio rivolge loro. R.

Perché sia sciolto ogni vincolo di peccato, di male e di morte. R.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Il presidente:

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, Signore; tu, che all'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione di Cristo tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per il nostro Signore.

R. Amen.

BENEDIZIONE

Il presidente:

Dio, che vi dà la grazia di celebrare
la prima venuta del suo Figlio unigenito
e di attenderne l'avvento glorioso,
vi santifichi con la luce della sua visita.

R. Amen.

Nel cammino di questa vita,
Dio vi renda saldi nella fede,
gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

R. Amen.

Voi, che vi rallegrate
per la venuta nella carne del nostro Redentore,
possiate godere la gioia della vita eterna
quando egli verrà nella sua gloria.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

ANTIFONA DELLA BEATA VERGINE MARIA

La celebrazione conclude con un'antifona mariana.

21 DICEMBRE

LUCERNARIO

L'invitatorio come il 16 dicembre.

V. Viene nel mondo la luce vera,
R. quella che illumina ogni uomo.
V. In lui è la vita
R. e la vita è la luce degli uomini.

Si accendono le candele dell'altare e il sesto cero, poi le luci della chiesa.

Quindi il presidente dice l'orazione:

Preghiamo.

Sorga nei nostri cuori, Dio onnipotente,
lo splendore della tua gloria,
perché, vinta ogni oscurità della notte,
la venuta del tuo Figlio unigenito
manifesti al mondo che siamo figli della luce.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
R. Amen.

Il presidente si reca alla sede. La celebrazione dei vespri si svolge come di consueto, omettendo l'introduzione O Dio, vieni a salvarmi.

INNO

Accogli nel tuo grembo,
o Vergine Maria,
il Verbo di Dio Padre.

Su te il divino Spirito
distende la sua ombra,
o Madre del Signore.

Porta santa del tempio,
intatta ed inviolabile,
ti apri al re della gloria.

Predetto dai profeti,
annunziato da un angelo,
nasce Gesù salvatore.

A te, Cristo, sia lode,
al Padre e al Santo Spirito,
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Contemplate la gloria del Signore:
egli entra nel mondo per salvare i popoli.

SALMO 109, 1-5. 7 Il Messia, re e sacerdote

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi (1 Cor 15, 25).

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza *

tra santi splendori;
dal seno dell'aurora, *
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *

annienterà i re nel giorno della sua ira.

Lungo il cammino si disseta al torrente *
e solleva alta la testa.

Gloria al Padre e al Figlio *

e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Contemplate la gloria del Signore:
egli entra nel mondo per salvare i popoli.

2 ant. Le vie tortuose si faranno diritte,
le strade scoscese si appianeranno:
vieni, Signore, non tardare, alleluia.

SALMO 111 Beatitudine dell'uomo giusto

Comportatevi come figli della luce: il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità (Ef 5, 8-9).

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
amministra i suoi beni con giustizia.
Egli non vacillerà in eterno: *
il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
Sicuro è il suo cuore, non teme, *
finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
la sua giustizia rimane per sempre, *
la sua potenza s'innalza nella gloria.

L'empio vede e si adira, †
digrigna i denti e si consuma. *
Ma il desiderio degli empi fallisce.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Le vie tortuose si faranno diritte,
le strade scoscese si appianeranno:
vieni, Signore, non tardare, alleluia.

3 ant. Grande sarà il suo dominio,
e la pace non avrà fine, alleluia.

CANTICO Cfr. Ap 19, 1-7 Le nozze dell'Agnello
Alleluia.

Salvezza, gloria e potenza sono del nostro Dio; *
veri e giusti sono i suoi giudizi.

Alleluia.

Lodate il nostro Dio, voi tutti, suoi servi, *
voi che lo temete, piccoli e grandi.

Alleluia.

Ha preso possesso del suo regno il Signore, *
il nostro Dio, l'Onnipotente.

Alleluia.

Ralleghiamoci ed esultiamo, *
rendiamo a lui gloria.

Alleluia.

Sono giunte le nozze dell'Agnello; *
la sua sposa è pronta.

Alleluia.

3 ant. Grande sarà il suo dominio,
e la pace non avrà fine, alleluia.

LETTURA Is 60, 1-5.14b.19-20
Dal libro del profeta Isaia

Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce,
la gloria del Signore brilla sopra di te.
Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra,
nebbia fitta avvolge i popoli;
ma su di te risplende il Signore,
la sua gloria appare su di te.
Cammineranno le genti alla tua luce,
i re allo splendore del tuo sorgere.
Alza gli occhi intorno e guarda:
tutti costoro si sono radunati, vengono a te.
I tuoi figli vengono da lontano,
le tue figlie sono portate in braccio.
Allora guarderai e sarai raggiante,
palpiterà e si dilaterà il tuo cuore,



perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te,
verrà a te la ricchezza delle genti.
Ti chiameranno «Città del Signore»,
«Sion del Santo d'Israele».
Il sole non sarà più la tua luce di giorno,
né ti illuminerà più
lo splendore della luna.
Ma il Signore sarà per te luce eterna,
il tuo Dio sarà il tuo splendore.
Il tuo sole non tramonterà più
né la tua luna si dileguerà,
perché il Signore sarà per te luce eterna;
saranno finiti i giorni del tuo lutto.

OMELIA

Secondo l'opportunità, il presidente può tenere una breve omelia.

RESPONSORIO BREVE

R. Mostraci, Signore, * la tua misericordia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

V. E donaci la tua salvezza,
la tua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Al canto del Magnificat si fa l'incensazione dell'altare, del sacerdote e del popolo.

Ant. al Magn. O Astro che sorgi,
splendore della luce eterna,
sole di giustizia:
vieni, illumina chi giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.

INTERCESSIONI

Il presidente:

Fratelli e sorelle, Cristo Signore illumina la notte della storia con lo splendore della sua venuta. Invochiamo sulla Chiesa e sull'umanità la sua luce.

R. Sorgi ancora su di noi, Signore.

Vieni, luce del mondo, e liberaci dalla notte eterna. **R.**

Vieni, luce del mondo, e orienta le nostre strade all'incontro con te. **R.**

Vieni, luce del mondo, e facci gustare lo splendore della tua verità. **R.**



Vieni, luce del mondo, e apri i nostri occhi alle povertà dei fratelli. **R.**

Vieni, luce del mondo, rafforza la fede, accresci la speranza, ritempra l'amore. **R.**

Vieni, luce del mondo, e schiudi le tenebre del nostro dolore all'alba della tua Pasqua. **R.**

Vieni, luce del mondo, conduci noi con te alle nozze eterne. **R.**

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Il presidente:

Infondi nel nostro spirito la tua grazia, Signore; tu, che all'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione di Cristo tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per il nostro Signore.

R. Amen.

BENEDIZIONE

Il presidente:

Dio, che vi dà la grazia di celebrare
la prima venuta del suo Figlio unigenito
e di attenderne l'avvento glorioso,
vi santifichi con la luce della sua visita.

R. Amen.

Nel cammino di questa vita,
Dio vi renda saldi nella fede,
gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

R. Amen.

Voi, che vi rallegrate
per la venuta nella carne del nostro Redentore,
possiate godere la gioia della vita eterna
quando egli verrà nella sua gloria.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

ANTIFONA DELLA BEATA VERGINE MARIA

La celebrazione conclude con un'antifona mariana.

22 DICEMBRE

LUCERNARIO

L'invitatorio come il 16 dicembre.

V. Viene nel mondo la luce vera,
R. quella che illumina ogni uomo.
V. In lui è la vita
R. e la vita è la luce degli uomini.

Si accendono le candele dell'altare e il settimo cero, poi le luci della chiesa.

Quindi il presidente dice l'orazione:

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
luce dei credenti,
riempi della tua gloria il mondo intero,
e rivelati a tutti i popoli
nello splendore della tua luce.
Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.

Il presidente si reca alla sede. La celebrazione dei vesperi si svolge come di consueto, omettendo l'introduzione O Dio, vieni a salvarmi.

INNO

Accogli nel tuo grembo,
o Vergine Maria,
il Verbo di Dio Padre.

Su te il divino Spirito
distende la sua ombra,
o Madre del Signore.

Porta santa del tempio,
intatta ed inviolabile,
ti apri al re della gloria.

Predetto dai profeti,
annunziato da un angelo,
nasce Gesù salvatore.

A te, Cristo, sia lode,
al Padre e al Santo Spirito,
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Ecco, viene il Signore,
il Re dei re della terra:
beato chi è pronto per andargli incontro.

SALMO 135, 1-9 (I) Inno pasquale
Narrare le gesta del Signore significa lodarlo (Cassiano).

Lodate il Signore perché è buono: *
eterna è la sua misericordia.

Lodate il Dio degli dèi: *
eterna è la sua misericordia.

Lodate il Signore dei signori: *
eterna è la sua misericordia.

Egli solo ha compiuto meraviglie: *
eterna è la sua misericordia.

Ha creato i cieli con sapienza: *
eterna è la sua misericordia.

Ha stabilito la terra sulle acque: *
eterna è la sua misericordia.

Ha fatto i grandi luminari: *
eterna è la sua misericordia.

Il sole per regolare il giorno: *
eterna è la sua misericordia;

la luna e le stelle per regolare la notte: *
eterna è la sua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Ecco, viene il Signore,
il Re dei re della terra:
beato chi è pronto per andargli incontro.

2 ant. Cantate al Signore un canto nuovo,
lode a lui fino all'estremità della terra.

SALMO 135, 10-26 (II) Rendimento di grazie per la salvezza operata da Dio

Tutto è stato fatto per mezzo del Verbo, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste (cfr. Gv 1,3).

Percosse l'Egitto nei suoi primogeniti: *
eterna è la sua misericordia.

Da loro liberò Israele: *
eterna è la sua misericordia;

con mano potente e braccio teso: *
eterna è la sua misericordia.

Divise il Mar Rosso in due parti: *
eterna è la sua misericordia.

In mezzo fece passare Israele: *
eterna è la sua misericordia.

Travolse il faraone e il suo esercito nel Mar Rosso: *
eterna è la sua misericordia.

Guidò il suo popolo nel deserto: *
eterna è la sua misericordia.

Percosse grandi sovrani: *
eterna è la sua misericordia;

uccise re potenti: *
eterna è la sua misericordia.

Seon, re degli Amorrèi: *
eterna è la sua misericordia.

Og, re di Basan: *
eterna è la sua misericordia.

Diede in eredità il loro paese: *
eterna è la sua misericordia;

in eredità a Israele suo servo: *
eterna è la sua misericordia.

Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi: *
eterna è la sua misericordia;

ci ha liberati dai nostri nemici: *
eterna è la sua misericordia.

Egli dà il cibo ad ogni vivente: *
eterna è la sua misericordia.

Lodate il Dio del cielo: *
eterna è la sua misericordia.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Cantate al Signore un canto nuovo,
lode a lui fino all'estremità della terra.

3 ant. Quando il Figlio dell'uomo verrà,
troverà ancora fede sulla terra?

CANTICO Cfr. Ef 1, 3-10 **Dio salvatore**

Benedetto sia Dio,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti
con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,

a lode e gloria
della sua grazia, *
che ci ha dato
nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione
mediante il suo sangue, *
la remissione dei peccati
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi
con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo
tutte le cose, *
quelle del cielo
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza
lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo
nella pienezza dei tempi.

3 ant. Quando il Figlio dell'uomo verrà,
troverà ancora fede sulla terra?

LETTURA **Zc 9,9-10**

Dal libro del profeta Zaccaria

Esulta grandemente, figlia di Sion,
giubila, figlia di Gerusalemme!
Ecco, a te viene il tuo re.
Egli è giusto e vittorioso,
umile, cavalca un asino,
un puledro figlio d'asina.
Farà sparire il carro da guerra da Èfrain
e il cavallo da Gerusalemme,
l'arco di guerra sarà spezzato,
annuncerà la pace alle nazioni,
il suo dominio sarà da mare a mare
e dal Fiume fino ai confini della terra.

OMELIA

Secondo l'opportunità, il presidente può tenere una breve omelia.

RESPONSORIO BREVE

R. Vieni a liberarci, Signore, * Dio dell'universo.

Vieni a liberarci, Signore, Dio dell'universo.

V. Mostraci il tuo volto, e saremo salvi,

Dio dell'universo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Vieni a liberarci, Signore, Dio dell'universo.

Al canto del Magnificat si fa l'incensazione dell'altare, del sacerdote e del popolo.

Ant. al Magn. O Re delle genti,

atteso da tutte le nazioni,

pietra angolare che riunisci i popoli in uno,

vieni, e salva l'uomo che hai formato dalla terra.

INTERCESSIONI

Il presidente:

Fratelli e sorelle, Cristo nostro re viene incontro al suo popolo. Nell'esultanza per la sua nascita, riponiamo in lui la nostra fede e la nostra speranza.

R. Cristo, Figlio di Davide, venga il tuo regno.

Perché tutto il mondo creda che tu sei l'inviato del Padre per la nostra salvezza. **R.**

Perché ogni uomo ti riconosca come suo Signore e Salvatore. **R.**

Perché coloro che ti cercano con cuore sincero ti possano trovare. **R.**

Perché l'umanità diventi in te una sola famiglia. **R.**

Perché il peccato e la morte non separino l'uomo dal suo Creatore. **R.**

Perché all'uomo sia restituita l'immagine e l'impronta della gloria di Dio. **R.**

Perché il Vangelo orienti le leggi e la giustizia dei popoli. **R.**

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Il presidente:

O Dio, che nella venuta del tuo Figlio hai risollevato l'uomo dal dominio del peccato e della morte, concedi a noi, che professiamo la fede nella sua incarnazione, di partecipare alla sua vita immortale. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

V. Amen.

BENEDIZIONE

Il presidente:

Dio, che vi dà la grazia di celebrare
la prima venuta del suo Figlio unigenito
e di attenderne l'avvento glorioso,
vi santifichi con la luce della sua visita.

R. Amen.

Nel cammino di questa vita,
Dio vi renda saldi nella fede,
gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

R. Amen.

Voi, che vi rallegrate
per la venuta nella carne del nostro Redentore,
possiate godere la gioia della vita eterna
quando egli verrà nella sua gloria.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

ANTIFONA DELLA BEATA VERGINE MARIA

La celebrazione conclude con un'antifona mariana.

23 DICEMBRE

LUCERNARIO

L'invitatorio come il 16 dicembre.

V. Viene nel mondo la luce vera,
R. quella che illumina ogni uomo.
V. In lui è la vita
R. e la vita è la luce degli uomini.

Si accendono le candele dell'altare e l'ottavo cero, poi le luci della chiesa.

Quindi il presidente dice l'orazione:

Preghiamo.

O Padre, che in Cristo tuo Figlio,
luce per rivelarti alle genti,
illumini quanti ti cercano con cuore sincero,
fa' che tutti gli uomini,
mossi dallo Spirito Santo,
vedano la tua salvezza
preparata da te davanti a tutti i popoli.
Per Cristo nostro Signore.
R. Amen.

Il presidente si reca alla sede. La celebrazione dei vesperi si svolge come di consueto, omettendo l'introduzione O Dio, vieni a salvarmi.

INNO

Accogli nel tuo grembo,
o Vergine Maria,
il Verbo di Dio Padre.

Su te il divino Spirito
distende la sua ombra,
o Madre del Signore.

Porta santa del tempio,
intatta ed inviolabile,
ti apri al re della gloria.

Predetto dai profeti,
annunziato da un angelo,
nasce Gesù salvatore.

A te, Cristo, sia lode,
al Padre e al Santo Spirito,
nei secoli dei secoli. Amen.



1 ant. Dal santuario del cielo esce il Signore
e viene a salvare il suo popolo.

SALMO 136, 1-6 Sui fiumi di Babilonia

Finché abitiamo nel corpo siamo in esilio lontano dal Signore, camminiamo nella fede e non ancora in visione (2 Cor 5, 6. 7).

Sui fiumi di Babilonia, là sedevamo piangendo *
al ricordo di Sion.

Ai salici di quella terra *
appendemmo le nostre cetre.

Là ci chiedevano parole di canto *
coloro che ci avevano deportato,
canzoni di gioia, i nostri oppressori: *
«Cantateci i canti di Sion!».

Come cantare i canti del Signore *
in terra straniera?
Se ti dimentico, Gerusalemme, *
si paralizzi la mia destra;

mi si attacchi la lingua al palato, †
se lascio cadere il tuo ricordo, *
se non metto Gerusalemme
al di sopra di ogni mia gioia.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Dal santuario del cielo esce il Signore
e viene a salvare il suo popolo.

2 ant. Tu nostra forza, città di Dio!
Il Salvatore sarà per te muro e baluardo:
aprite le porte, il Signore è con noi, alleluia.

SALMO 137 Rendimento di grazie

I re della terra porteranno le loro magnificenze (cfr. Ap 21, 24).

Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: *
hai ascoltato le parole della mia bocca.
A te voglio cantare davanti agli angeli, *
mi prostro verso il tuo tempio santo.

Rendo grazie al tuo nome *
per la tua fedeltà e la tua misericordia:
hai reso la tua promessa *
più grande di ogni fama.

Nel giorno in cui t'ho invocato, mi hai risposto, *
hai accresciuto in me la forza.

Ti loderanno, Signore, tutti i re della terra *
quando udranno le parole della tua bocca.

Canteranno le vie del Signore, *
perché grande è la gloria del Signore;
eccelso è il Signore e guarda verso l'umile, *
ma al superbo volge lo sguardo da lontano.

Se cammino in mezzo alla sventura, *
tu mi ridoni vita;
contro l'ira dei miei nemici stendi la mano *
e la tua destra mi salva.

Il Signore completerà per me l'opera sua. *
Signore, la tua bontà dura per sempre:
non abbandonare *
l'opera delle tue mani.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Tu nostra forza, città di Dio!
Il Salvatore sarà per te muro e baluardo:
aprite le porte, il Signore è con noi, alleluia.

3 ant. Sulla terra si conosca la tua via,
la tua salvezza in tutte le nazioni.

CANTICO Cfr. Ap 4, 11; 5, 9. 10. 12 Inno dei salvati

Tu sei degno, o Signore e Dio nostro,
di ricevere la gloria, *
l'onore e la potenza,

perché tu hai creato tutte le cose, †
per la tua volontà furono create, *
per il tuo volere sussistono.

Tu sei degno, o Signore,
di prendere il libro *
e di aprirne i sigilli,

perché sei stato immolato †
e hai riscattato per Dio con il tuo sangue *
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione

e li hai costituiti per il nostro Dio
un regno di sacerdoti *
e regneranno sopra la terra.

L'Agnello che fu immolato è degno di potenza, †
ricchezza, sapienza e forza, *
onore, gloria e benedizione.

3 ant. Sulla terra si conosca la tua via,
la tua salvezza in tutte le nazioni.

LETTURA Is 62,1-5.11-12

Dal libro del profeta Isaia

Per amore di Sion non tacerò,
per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo,
finché non sorga come aurora la sua giustizia
e la sua salvezza non risplenda come lampada.
Allora le genti vedranno la tua giustizia,
tutti i re la tua gloria;
sarai chiamata con un nome nuovo,
che la bocca del Signore indicherà.
Sarai una magnifica corona nella mano del Signore,
un diadema regale nella palma del tuo Dio.

Nessuno ti chiamerà più Abbandonata,
né la tua terra sarà più detta Devastata,
ma sarai chiamata Mia Gioia
e la tua terra Sposata,
perché il Signore troverà in te la sua delizia
e la tua terra avrà uno sposo.
Sì, come un giovane sposa una vergine,
così ti sposteranno i tuoi figli;
come gioisce lo sposo per la sposa,
così il tuo Dio gioirà per te.
Ecco ciò che il Signore fa sentire
all'estremità della terra:
«Dite alla figlia di Sion:
“Ecco, arriva il tuo salvatore;
ecco, egli ha con sé il premio
e la sua ricompensa lo precede”.
Li chiameranno “Popolo santo”,
“Redenti del Signore”.
E tu sarai chiamata Ricercata,
“Città non abbandonata”».

OMELIA

Secondo l'opportunità, il presidente può tenere una breve omelia.

RESPONSORIO BREVE

R. Vieni a liberarci, Signore, * Dio dell'universo.

Vieni a liberarci, Signore, Dio dell'universo.

V. Mostraci il tuo volto, e saremo salvi,

Dio dell'universo.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Vieni a liberarci, Signore, Dio dell'universo.

Al canto del Magnificat si fa l'incensazione dell'altare, del sacerdote e del popolo.

Ant. al Magn. O Emmanuele, nostro re e legislatore,
speranza e salvezza dei popoli:
vieni a salvarci, o Signore nostro Dio.

INTERCESSIONI

Il presidente:

Fratelli e sorelle, è ormai vicino l'incontro con il Cristo atteso e invocato dalle genti.
Orientiamo a lui il nostro cuore e la nostra preghiera.

R. Vieni, o Emmanuele, Dio con noi.

Nella tua Chiesa e nella sua missione,
nel cuore dei pastori e in mezzo al tuo gregge. **R.**

Nelle nazioni lacerate dalla guerra,
nella coscienza dei governanti e nei loro progetti di pace. **R.**

Nelle nostre città e nelle istituzioni,
nel desiderio del bene comune e negli sforzi per realizzarlo. **R.**

Nelle nostre case e nelle nostre famiglie,
nei conflitti fraterni che sgretolano le relazioni. **R.**

Nella sofferenza di chi lotta per la malattia,
nell'afflizione di chi ha perso tutto. **R.**

Nei luoghi in cui è lesa la dignità della persona
e dove si continua a morire senza ragione. **R.**

Nella solitudine degli anziani, nello sconforto dei giovani,
nell'angoscia di chi non sa più sperare. **R.**

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Il presidente:

O Dio onnipotente ed eterno, è ormai davanti a noi il Natale del tuo Figlio: ci soccorra nella nostra indegnità il Verbo che si è fatto uomo nel seno della Vergine Maria e si è degnato di abitare fra noi. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

BENEDIZIONE

Il presidente:

Dio, che vi dà la grazia di celebrare
la prima venuta del suo Figlio unigenito
e di attenderne l'avvento glorioso,
vi santifichi con la luce della sua visita.

R. Amen.

Nel cammino di questa vita,
Dio vi renda saldi nella fede,
gioiosi nella speranza, operosi nella carità.

R. Amen.

Voi, che vi rallegrate
per la venuta nella carne del nostro Redentore,
possiate godere la gioia della vita eterna
quando egli verrà nella sua gloria.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

ANTIFONA DELLA BEATA VERGINE MARIA

La celebrazione conclude con un'antifona mariana.

24 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE PRIMI VESPRI

LUCERNARIO

L'invitatorio come il 16 dicembre.

V. Viene nel mondo la luce vera,
R. quella che illumina ogni uomo.
V. In lui è la vita
R. e la vita è la luce degli uomini.

Si accendono le candele dell'altare e il nono cero, poi le luci della chiesa.

Quindi il presidente dice l'orazione:

Preghiamo.

Onnipotente e invisibile Dio,
che nella venuta del Cristo, vera luce,
hai vinto le tenebre del mondo,
volgiti a noi con sguardo sereno,
perché possiamo celebrare con lode unanime
la nascita gloriosa del tuo unico Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
R. Amen.

Il presidente si reca alla sede. La celebrazione dei vespri si svolge come di consueto, omettendo l'introduzione O Dio, vieni a salvarmi.

INNO

O Gesù salvatore,
immagine del Padre,
re immortale dei secoli,

luce d'eterna luce,
speranza inestinguibile,
ascolta la preghiera.

Tu che da Maria vergine
prendi forma mortale,
ricordati di noi!

Nel gaudio del Natale
ti salutiamo, Cristo,
redentore del mondo.

La terra, il cielo, il mare
acclamano il tuo avvento,
o Figlio dell'Altissimo.

Redenti dal tuo sangue,
adoriamo il tuo nome,
cantiamo un canto nuovo.

A te sia gloria, o Cristo,
al Padre e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Il Re della pace viene nella gloria:
tutta la terra desidera il suo volto.

SALMO 112

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,
per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Il Re della pace viene nella gloria:
tutta la terra desidera il suo volto.

2 ant. Manda sulla terra la sua Parola,
il suo messaggio corre veloce.

SALMO 147

Glorifica il Signore, Gerusalemme, *
loda, Sion, il tuo Dio.
Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, *
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini *
e ti sazia con fior di frumento.
Manda sulla terra la sua parola, *
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, *
come polvere sparge la brina.
Getta come briciole la grandine, *
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, *
fa soffiare il vento e scorrono le acque.
Annunzia a Giacobbe la sua parola, *
le sue leggi e i suoi decreti a Israele.

Così non ha fatto
con nessun altro popolo, *
non ha manifestato ad altri
i suoi precetti.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Manda sulla terra la sua Parola,
il suo messaggio corre veloce.

3 ant. Oggi il Verbo eterno,
generato dal Padre prima dei secoli,
ha umiliato se stesso,
per noi si è fatto uomo mortale.

CANTICO Fil 2, 6-11

Cristo Gesù, pur essendo di natura divina, *
non considerò un tesoro geloso
la sua uguaglianza con Dio;

ma spogliò se stesso, †
assumendo la condizione di servo *
e divenendo simile agli uomini;

apparso in forma umana, umiliò se stesso †
facendosi obbediente fino alla morte *
e alla morte di croce.

Per questo Dio l'ha esaltato *
e gli ha dato il nome
che è al di sopra di ogni altro nome;

perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi †
nei cieli, sulla terra *
e sotto terra;

e ogni lingua proclami
che Gesù Cristo è il Signore, *
a gloria di Dio Padre.

3 ant. Oggi il Verbo eterno,
generato dal Padre prima dei secoli,
ha umiliato se stesso,
per noi si è fatto uomo mortale.

LETTURA BREVE Gal 4, 4-5

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

OMELIA

Secondo l'opportunità, il presidente può tenere una breve omelia.

RESPONSORIO BREVE

R. Oggi lo saprete: * il Signore viene.

Oggi lo saprete: il Signore viene.

V. Col nuovo giorno vedrete la sua gloria:

il Signore viene.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Oggi lo saprete: il Signore viene.

Al canto del Magnificat si fa l'incensazione dell'altare, del sacerdote e del popolo.

Ant. al Magn. Quando sorgerà il sole,
vedrete il Re dei re:
come lo sposo dalla stanza nuziale
egli viene dal Padre.

INTERCESSIONI

Il presidente:

Adoriamo Cristo, che umiliò se stesso, assumendo la condizione di servo, e divenne simile a noi in tutto, fuorché nel peccato. A lui s'innalzi la nostra preghiera:

R. Salvaci, o Salvatore del mondo!

Benedetto sei tu, o bambino, che oggi hai fatto esultare Betlemme. R.

Benedetto sei tu, o infante, che oggi hai ringiovanito l'umanità. R.

Benedetto sei tu, o frutto, che hai chinato te stesso verso la nostra fame. R.

Benedetto sei tu, o buono, che in un istante hai arricchito tutta la nostra povertà
e hai colmato la nostra indigenza. R.

Benedetto sei tu, o misericordioso, che ti sei piegato a prenderti cura della nostra infermità. R.

Benedetto sei tu, o clemente, che ti sei caricato delle nostre pene. R.

Benedetto sei tu, o veniente, che hai portato la vita agli uomini. R.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Il presidente:

O Dio, che ogni anno ci fai vivere nella gioia questa vigilia del Natale, concedi che possiamo guardare senza timore, quando verrà come giudice, il Cristo tuo Figlio che accogliamo in festa come Redentore. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

BENEDIZIONE

Il presidente:

Accresci, o Dio, nei tuoi servi la fede e la pace del cuore:
nessuna contrarietà del mondo ci turbi
mentre ci allietiamo della nascita tra noi del tuo Figlio,
e la celebrazione che compiamo nel tempo ci ottenga un frutto eterno.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio + e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

ANTIFONA DELLA BEATA VERGINE MARIA

La celebrazione si conclude con un'antifona mariana.



A cura dell'UFFICIO LITURGICO NAZIONALE della Conferenza Episcopale Italiana in collaborazione con
Ufficio Liturgico Nazionale
Ufficio Nazionale per la Pastorale della Salute
Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile
Servizio Nazionale per la Pastorale delle Persone con Disabilità
Caritas Italiana